

| <i>Elaborato</i>                                                                                                                                                                                             | <i>Livello</i>                                       | <i>Tipo</i>              | <i>Sistema / Edificio / Argomento</i> | <i>Rev. 00</i>                |  |  |  |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|-------------------------------|--|--|--|--|
| GE SE 00290<br>ETQ-00057513                                                                                                                                                                                  | A                                                    | ST - Specifiche Tecniche | SPF - Security e Protezione Fisica    | Data<br>07/04/2016            |  |  |  |  |
| <b>Centrale / Impianto:</b>                                                                                                                                                                                  | Impianto: Generale - Security                        |                          |                                       |                               |  |  |  |  |
| <b>Titolo Elaborato:</b>                                                                                                                                                                                     | SERVIZI DI VIGILANZA PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA |                          |                                       |                               |  |  |  |  |
| <p>Requisiti dei servizi di vigilanza armata e non armata richiesti presso il Centro Ricerche della Casaccia, che ospita installazioni sensibili poste sotto la responsabilità di ENEA, SOGIN e NUCLECO.</p> |                                                      |                          |                                       |                               |  |  |  |  |
| <p><i>Timbri e firme per responsabilità di legge</i></p>                                                                                                                                                     |                                                      |                          |                                       |                               |  |  |  |  |
| <p>Autorizzato</p>                                                                                                                                                                                           |                                                      |                          |                                       |                               |  |  |  |  |
| <hr/>                                                                                                                                                                                                        |                                                      |                          |                                       |                               |  |  |  |  |
| <hr/>                                                                                                                                                                                                        |                                                      |                          |                                       |                               |  |  |  |  |
| SIC<br>Calabresi G.                                                                                                                                                                                          | DWMD/CAS<br>Parlanti M.<br>SIC<br>Accardi A.         | DWMD/CAS<br>Pietrobon M. | SIC<br>Spezia U.                      | AD<br>Casale R.               |  |  |  |  |
| <b>Incaricato</b>                                                                                                                                                                                            | <b>Collaborazioni</b>                                | <b>Verifica</b>          | <b>Approvazione / Benestare</b>       | <b>Autorizzazione all'uso</b> |  |  |  |  |

PROPRIETA'

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE

Casale R.

Riservato Aziendale

**Livello di Classificazione:** Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata  
Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.

|                                                                       |                                        |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                              | <b>ELABORATO</b><br><b>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA</b><br><b>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE</b><br><b>00</b>          |



## INDICE

|          |                                                 |           |
|----------|-------------------------------------------------|-----------|
| <b>1</b> | <b>OGGETTO .....</b>                            | <b>3</b>  |
| <b>2</b> | <b>DEFINIZIONI.....</b>                         | <b>3</b>  |
| <b>3</b> | <b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>           | <b>3</b>  |
| <b>4</b> | <b>SERVIZI RICHIESTI E REQUISITI .....</b>      | <b>4</b>  |
| 4.1      | SERVIZI RICHIESTI.....                          | 4         |
| 4.2      | REQUISITI DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA.....       | 4         |
| 4.3      | REQUISITI DEL PERSONALE OPERATIVO.....          | 5         |
| 4.4      | DOTAZIONI TECNICHE .....                        | 6         |
| 4.5      | ORGANICO IN SERVIZIO.....                       | 7         |
| 4.6      | DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI.....          | 8         |
| <b>5</b> | <b>SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA .....</b>        | <b>9</b>  |
| 5.1      | MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....        | 9         |
| 5.2      | MODALITÀ DI CONTROLLO DEL SERVIZIO .....        | 10        |
| <b>6</b> | <b>SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA.....</b>     | <b>10</b> |
| 6.1      | MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....        | 10        |
| 6.2      | MODALITÀ DI CONTROLLO DEL SERVIZIO .....        | 11        |
| <b>7</b> | <b>DURATA E QUANTIFICAZIONE.....</b>            | <b>11</b> |
| 7.1      | DURATA.....                                     | 11        |
| 7.2      | QUANTIFICAZIONE.....                            | 11        |
| 7.3      | SERVIZI AGGIUNTIVI.....                         | 11        |
| <b>8</b> | <b>ASPETTI DI SICUREZZA CONVENZIONALE .....</b> | <b>11</b> |

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>2/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



## 1 OGGETTO

1. La presente Specifica Tecnica definisce i requisiti dei servizi di vigilanza armata e non armata richiesti presso il Centro Ricerche della Casaccia, che ospita installazioni sensibili poste sotto la responsabilità di ENEA, SOGIN e NUCLECO.
2. La Specifica tecnica è redatta in attuazione del dettato del DM Interno 1 dicembre 2010, n. 269, entrato in vigore il 16 marzo 2011.
3. La descrizione di dettaglio dei servizi richiesti è riportata nel Disciplinare di Servizio che costituisce allegato alla presente Specifica Tecnica.

## 2 DEFINIZIONI

1. Nel seguito si fa riferimento alle seguenti definizioni:
  - Direttore Responsabile per la Gestione del Contratto (DRGC) = Il Dirigente responsabile della stazione appaltante delegato alla gestione del contratto;
  - Responsabile Incaricato per la Gestione del Contratto (RIGC) = Il Responsabile della stazione appaltante delegato alla gestione operativa del contratto;
  - Responsabile per lo svolgimento dei servizi richiesti (RSSR) = Il Responsabile dell'Appaltatore delegato allo svolgimento e al controllo dei servizi richiesti;
  - Guardia Particolare Giurata (GPG) = Operatore incaricato dall'Appaltatore dello svolgimento operativo dei servizi di vigilanza armata;
  - Ausiliario Addetto alla Sicurezza (AAS) = Operatore incaricato dall'Appaltatore dello svolgimento operativo dei servizi di vigilanza non armata;
  - CCNL = Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

## 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. I servizi di vigilanza oggetto della presente Specifica Tecnica sono regolati dalle seguenti norme giuridiche e tecniche, che si intendono integralmente applicate senza alcuna eccezione:
  - DM Interno 1 dicembre 2010, n. 269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti);
  - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) approvato con RD 18 giugno 1931, n. 773, come successivamente modificato e integrato dall'articolo 4 del DL 8 aprile 2008, n. 59, convertito nella Legge 6 giugno 2008, n. 101;
  - Regolamento di esecuzione al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) approvato con RD 6 maggio 1940, n. 635, come successivamente modificato e integrato dal DPR 4 agosto 2008, n. 153;
  - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i.;
  - Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230 (Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti) e s.m.i.;
  - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e s.m.i.;
  - Norma UNI 10459-1995 (Funzioni e profilo del professionista della security aziendale);
  - Norma UNI 10891-2000 (Requisiti minimi dei servizi offerti dagli istituti di vigilanza privata).

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>3/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



2. Si intendono integralmente recepite e parte integrante della presente Specifica Tecnica le previsioni di cui alla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) n. 9 del 22.07.2015 recante "Linee guida per l'affidamento del servizio di vigilanza privata".

## 4 SERVIZI RICHIESTI E REQUISITI

### 4.1 Servizi richiesti

- I servizi di vigilanza privata richiesti rientrano tra quelli previsti dall'art. 2 comma 2 del DM 1 dicembre 2010, n. 269. Detti servizi sono puntualmente definiti all'art. 3 comma 2 lettere a) e b) del medesimo DM e sono ulteriormente qualificabili come segue:
  - Servizio di vigilanza fissa, consistente nel servizio svolto da GPG con presidio continuativo per l'esecuzione delle attività richieste con le modalità e presso i punti di presidio indicati nel Disciplinare di Servizio;
  - Servizio di vigilanza ispettiva, consistente nei servizi di pattugliamento e ronda svolti da GPG all'interno e nelle immediate pertinenze del Centro secondo le modalità e lungo i percorsi indicati nel Disciplinare di servizio;
  - Servizio di vigilanza non armata fissa, consistente nel servizio svolto da AAS con presenza continuativa per l'esecuzione delle attività richieste con le modalità e presso i punti di presidio indicati nel Disciplinare di Servizio.
- Ai sensi del DM 1 dicembre 2010, n. 269, Allegato D, Sezione III, Capitolo III, paragrafo 3.b, sotto paragrafo 3.b.1, il sito oggetto delle attività di vigilanza è da ritenersi "Sito con speciali esigenze di sicurezza", in quanto contenente: a) "banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate" e b) materiali, documenti e luoghi sottoposti a classifica di segretezza e/o rientranti nella categoria delle "Informazioni non classificate controllate" (ex DPCM 22 luglio 2011 n.4, recante "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate").
- Il sito oggetto delle attività di vigilanza richieste è altresì classificabile come obiettivo sensibile, in quanto ospitante installazioni di tipo nucleare e sede periferica di agenzia pubblica e di azienda pubblica da considerarsi "Infrastruttura Critica" ai sensi della Direttiva 2008/114/CE dell'8 dicembre 2008 ("Individuazione e designazione delle infrastrutture critiche europee e valutazione della necessità di migliorarne la protezione") e del D.Lgs. 11 aprile 2011, n. 61 ("Attuazione della Direttiva 2008/114/CE recante l'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche europee e la valutazione della necessità di migliorarne la protezione").
- I Servizi di Vigilanza regolati dalla presente Specifica Tecnica devono rispondere ai requisiti di qualità di cui all'art. 3 comma 1 del DM 1 dicembre 2010, n. 269.
- Qualora l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario del servizio (Istituto subentrante) subentri ad altro Istituto precedentemente aggiudicatario del servizio (Istituto cedente), l'Istituto subentrante si impegna ad assumere alle proprie dipendenze il personale precedentemente impiegato presso il sito ed eventualmente posto in mobilità dall'Istituto cedente, in attuazione di quanto previsto dal CCNL di categoria.

### 4.2 Requisiti dell'Istituto di Vigilanza

- Il Titolare della licenza, l'Istituto, il Direttore tecnico e il Personale operativo dell'Istituto di Vigilanza, nonché lo stesso Istituto di Vigilanza nel suo complesso, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal DM Interno 1 dicembre 2010, n. 269, e relativi Allegati, che si intendono integralmente richiamati nella presente specifica tecnica. Sono, in particolare, considerati essenziali i requisiti di seguito elencati.

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>4/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



2. Sicurezza del lavoro. L'Istituto di Vigilanza deve organizzare ed erogare i servizi richiesti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni.
3. Orari di lavoro. L'Istituto di Vigilanza dovrà tassativamente rispettare le disposizioni di legge, CCNL di categoria e gli eventuali accordi integrativi per tutte le implicazioni concernenti l'orario di lavoro effettivamente applicato, i riposi, le festività, le ferie e la durata massima dei turni. SOGIN si dichiara fin d'ora estranea e non responsabile per qualsiasi pratica difforme.
4. Centro di coordinamento. L'Istituto di Vigilanza deve disporre di un centro di coordinamento delle attività che deve essere:
  - operativo H24 in concomitanza con le fasi di erogazione dei servizi offerti dall'Istituto;
  - dotato di sistemi di comunicazione operativi anche in condizioni di emergenza;
  - a conoscenza delle procedure da attivare in caso di emergenza.
5. Disposizioni di servizio. L'Istituto deve predisporre e aggiornare, per ciascun servizio erogato, adeguate "Disposizioni di servizio" (approvate preventivamente dal Direttore responsabile per la gestione del contratto) contenenti informazioni esaustive circa le modalità di erogazione dei servizi e gli eventuali rischi specifici connessi. Le disposizioni di servizio devono essere ben note al personale addetto e da questo scrupolosamente rispettate.
6. Gestione delle informazioni. L'Istituto di Vigilanza deve predisporre e adottare idonei sistemi e procedure (approvati preventivamente dal Direttore responsabile per la gestione del contratto) per
  - la tutela delle informazioni relative ai servizi erogati;
  - la corretta gestione dei dispositivi messi a disposizione da ENEA, SOGIN e NUCLECO nell'ambito degli impianti e delle strutture di loro competenza, per ciò che attiene all'erogazione dei servizi richiesti;
  - l'acquisizione e la registrazione delle informazioni scambiate con ENEA, SOGIN e NUCLECO (compresi eventuali reclami) affinché possano essere attuate azioni volte a migliorare la qualità del servizio.
7. Gestione delle anomalie e delle emergenze. L'Istituto di Vigilanza deve predisporre e adottare idonei sistemi e procedure per la corretta gestione delle anomalie e delle situazioni di emergenza.
8. Misure di identificazione del personale. L'Istituto di Vigilanza deve comunicare preventivamente le generalità del personale impiegato per i servizi presso i siti e deve dotare il personale addetto di:
  - uniforme da indossare durante l'erogazione del servizio;
  - tesserino di riconoscimento dell'Istituto di Vigilanza.
9. Certificazioni, autorizzazioni e licenze. L'Istituto di Vigilanza deve essere in possesso delle certificazioni, autorizzazioni e licenze imposte da norme di legge, con particolare riferimento alla conformità alle norme UNI 10459-1995 (Funzioni e profilo del professionista della security aziendale) e UNI 10891-2000 (Requisiti minimi dei servizi offerti dagli istituti di vigilanza privata).
10. L'Istituto deve essere inoltre in possesso delle seguenti certificazioni:
  - Certificazione ISO 9001:2008 (Qualità)
  - Certificazione BS OHSAS 18001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro)

#### 4.3 Requisiti del personale operativo

1. Il servizio di vigilanza non armata – consistente nello svolgimento di attività di tutela della proprietà e della funzionalità aziendale (quali custodia, portierato, guardiania, registrazione dei visitatori, control-

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>5/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



lo degli accessi, gestione del centralino, monitoraggio degli impianti antintrusione e di videosorveglianza) senza obbligo di intervento diretto – dovrà essere assolto da personale non armato, referenziato nel seguito come Ausiliario Addetto alla Sicurezza (AAS).

2. Sono da considerarsi essenziali, per ciascuno degli AAS impiegati, i seguenti requisiti:
  - Titolo di studio non inferiore alla licenza di scuola media inferiore;
  - Conoscenza della lingua inglese almeno a livello scolastico, per almeno uno degli addetti AAS in turno.
3. Tutte le Guardie Particolari Giurate (GPG) e tutti gli addetti al servizio di vigilanza non armato (AAS) impiegati per il servizio dovranno possedere le competenze e i requisiti professionali e di legge necessari per lo svolgimento del servizio conformemente a quanto previsto dal DM 1 dicembre 2010, n. 269, e a quanto richiesto, in aggiunta, dalla presente specifica tecnica e dal Disciplinare di Servizio.
4. Sono da considerarsi essenziali, per ciascuna delle GPG impiegate, i seguenti requisiti:
  - Titolo di studio non inferiore alla licenza di scuola media inferiore;
  - Decreto di nomina a Guardia Particolare Giurata;
  - Licenza di porto di arma corta;
  - Patente di guida di categoria adeguata al servizio svolto;
  - Conoscenza della lingua inglese a livello scolastico per almeno una delle GPG in turno.
5. Almeno una delle AAS in turno dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti: attestato di partecipazione al Corso Antincendio a Rischio Elevato (ex D.Lgs.81/08 e s.m.i.);
6. Le GPG e AAS che svolgono funzioni di presidio saranno soggette ad obbligo di cui all'art. 48 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230, e saranno pertanto segnalate alla Prefettura competente e agli Enti di controllo in attuazione dell'art. 48 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230, e s.m.i.
7. Tutti gli addetti al servizio di vigilanza armata (GPG) e non armata (AAS) dovranno essere formati sulle procedure e sui sistemi di protezione fisica del sito e sulle dotazioni di sicurezza interne. A tal fine il personale impiegato dovrà essere reso disponibile dall'Istituto di vigilanza per un periodo di formazione della durata di 3 (tre) giorni lavorativi presso il sito sede di lavoro.
8. L'Istituto di Vigilanza deve essere in possesso di abilitazione di sicurezza (Abilitazione Preventiva, Nulla Osta di Sicurezza Complessivo o Nulla Osta di Sicurezza Industriale) ai sensi e per gli effetti del DPCM 6 novembre 2015 n. 5.

#### 4.4 Dotazioni tecniche

1. Gli addetti alla vigilanza armata (GPG) impiegati devono disporre, a cura e spese dell'Istituto di vigilanza, o come diversamente disposto dalle norme vigenti, delle seguenti dotazione tecniche:
  - uniforme di tipo idoneo all'espletamento dei servizi in qualsiasi condizione meteo;
  - corpetto antiproiettile di tipo omologato;
  - arma corta e munizioni;
  - radio ricetrasmittente personale portatile;
  - auto di servizio munite di radio ricetrasmittente e faro brandeggiabile.
2. Gli apparati ricetrasmittenti impiegati devono essere in regola con le norme di concessione governativa e dovranno consentire il collegamento immediato con il Centro operativo dell'Istituto di vigilanza.
3. L'Istituto di vigilanza, a propria cura e spese, dovrà rendere disponibile un sistema di controllo delle

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETA<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>6/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



attività di vigilanza ispettiva (ronda e pattugliamento) comprendente almeno 50 tag transponder, lettori di prossimità, interfacce e relativo software per PC.

4. L'Istituto di vigilanza dovrà rendere costantemente disponibili ed efficienti i seguenti automezzi, necessari per l'espletamento dei servizi richiesti:
  - almeno n. 4 autovetture di categoria berlina utilitaria a 4/5 posti con trazione 4x4 equipaggiate con ricetrasmittente collegata con la sala operativa del servizio di vigilanza e con la sala operativa tecnica ENEA, faro brandeggiabile e altoparlante in grado di diffondere all'esterno messaggi preregistrati;
  - almeno n. 1 autovettura di categoria berlina media compatta a 4/5 posti, con trazione 4x4 equipaggiata con ricetrasmittente collegata con la sala operativa del servizio di vigilanza e con la sala operativa tecnica ENEA;
  - almeno n. 1 automezzo di categoria fuoristrada / furgonato con trazione 4x4 a 4/5 posti equipaggiata con ricetrasmittente collegata con la sala operativa del servizio di vigilanza e con la sala operativa tecnica ENEA.
5. Gli oneri derivanti dalla disponibilità degli automezzi di cui al punto precedente, indipendentemente dalle modalità con cui l'appaltatore li metterà a disposizione, sono valutati (vedi computo metrico) sulla base delle metodiche applicate per il noleggio a lungo termine con la formula all-inclusive (tasse, assicurazione casco, manutenzione, etc.) senza anticipo e con ratei mensili fissi e di pari importo. Le spese di carburante si intendono incluse nei canoni di noleggio e nelle tariffe orarie dei servizi di vigilanza.
6. Oltre alle dotazioni proprie o fornite dall'Istituto di vigilanza, le GPG e gli AAS in servizio dovranno gestire e utilizzare i seguenti sistemi e attrezzature di sicurezza, sui quali saranno specificamente formati a cura della stazione appaltante:
  - hardware e software di comando e controllo dei sistemi di protezione fisica delle installazioni oggetto del servizio;
  - consolle di controllo e monitor collegati al sistema di videosorveglianza;
  - software per la gestione e la registrazione degli accessi;
  - macchina a raggi X Gilardoni per il controllo dei bagagli e degli effetti in entrata;
  - sistema di controllo dei tornelli e delle bussole di sicurezza equipaggiate con metal detector;
  - sistemi di apertura e chiusura delle barriere mobili;
  - sistemi di apertura e chiusura dei varchi pedonali e veicolari;
  - sistema a videocamera portatile per l'ispezione sottoveicolare;
  - rivelatore portatile di esplosivi (sniffer);
  - sistemi di telecomunicazione fissi e mobili;
  - pulsanti di teleallarme;
  - registri di attività;
  - registri di gestione delle chiavi controllate;
  - ogni altro dispositivo di protezione fisica e/o comunque deputato alla salvaguardia della sicurezza di persone e infrastrutture, eventualmente presente sul sito.

#### 4.5 Organico in servizio

1. L'espletamento dei servizi oggetto della presente specifica tecnica richiede la presenza in organico del personale equivalente indicato in Tab. 4.5.1. L'Istituto deve garantire la costante presenza delle figure professionali elencate in Tab. 4.5.1 presso i punti di presidio, con le modalità e secondo gli orari di servizio indicati, per l'intera durata dell'incarico.
2. L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario del servizio dovrà preventivamente comunicare al Responsabile Gestione del Contratto l'elenco delle GPG e degli AAS che intende impiegare per il servizio sul sito

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>7/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



stesso, unitamente alla documentazione necessaria per verificare la sussistenza di tutti i requisiti di cui alla presente Specifica Tecnica. Avuto il benestare dal Direttore Responsabile per la Gestione del Contratto, l'Istituto di vigilanza gli trasmetterà l'elenco definitivo degli addetti impiegati specificando per ciascuno di essi la turnazione seguita.

- Una volta espressa l'approvazione di cui al punto precedente, qualsiasi variazione nell'elenco e nella turnazione degli addetti in servizio dovrà essere preventivamente comunicata ed espressamente accettata dal DRGC. In particolare, l'Istituto di Vigilanza è tenuto ad assicurare la permanenza in servizio degli addetti approvati e formati sulle procedure e sui sistemi di protezione fisica e/o in possesso dei particolari titoli richiesti.

*Tab. 4.5.1 – Dotazione organica richiesta per l'espletamento dei servizi.*

| <b>Personale permanente</b>   |                              |                |                  |               |                   |               |
|-------------------------------|------------------------------|----------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
| <b>Punto di presidio</b>      | <b>Attività</b>              | <b>Addetti</b> | <b>Categoria</b> | <b>Orario</b> | <b>Ore/giorno</b> | <b>Giorni</b> |
| Portineria principale         | Controllo accessi e presidio | 1              | GPG (*)          | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |
|                               | Controllo accessi e presidio | 1              | GPG              | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |
|                               | Gestione accessi             | 1              | AAS              | 07:00-15:00   | 8                 | Lavorativi    |
|                               | Gestione accessi             | 1              | AAS              | 07:00-19:00   | 12                | Lavorativi    |
|                               | Vigilanza ispettiva (ronda)  | 2              | GPG              | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |
| Guardiola varco pedonale      | Controllo accessi            | 1              | AAS              | 07:00-20:00   | 13                | Lavorativi    |
| Guardiola varco veicolare     | Controllo accessi e presidio | 1              | GPG              | 07:00-20:00   | 13                | Lavorativi    |
| Guardiola Area Capanna        | Controllo accessi e presidio | 1              | GPG              | 07:00-19:00   | 12                | Lavorativi    |
| Sala Operativa SPI            | Supporto SPI                 | 1              | AAS              | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |
| Centro gestione badge         | Gestione accessi             | 1              | AAS              | 00:08-16:00   | 8                 | Lavorativi    |
| Portineria OPEC               | Presidio                     | 1              | GPG              | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |
|                               | Gestione accessi             | 1              | GPG              | 07:30-16:30   | 9                 | Lavorativi    |
| Portineria IPU                | Presidio                     | 1              | GPG              | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |
|                               | Gestione accessi             | 1              | GPG              | 07:30-16:30   | 9                 | Lavorativi    |
| Portineria NUCLECO            | Presidio                     | 1              | GPG              | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |
|                               | Gestione accessi             | 1              | GPG              | 07:30-16:30   | 9                 | Lavorativi    |
| <b>Personale in opzione</b>   |                              |                |                  |               |                   |               |
| <b>Punto di presidio</b>      | <b>Attività</b>              | <b>Addetti</b> | <b>Categoria</b> | <b>Orario</b> | <b>Ore/giorno</b> | <b>Giorni</b> |
| Magazzino ricezione materiali | Controllo accessi e presidio | 1              | GPG              | 07:30-16:30   | 9                 | Lavorativi    |
| Sala controllo OPEC-2         | Controllo accessi            | 1              | AAS              | 00:00-24:00   | 24                | Tutti         |

(\*) Esercita le funzioni di Capoturno.

#### 4.6 Descrizione dei servizi richiesti

- Le attività richieste sulla base della presente Specifica Tecnica sono descritte nei capitoli seguenti e più puntualmente nel Disciplinare di Servizio.
- Le attività descritte costituiscono un minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali. La loro descrizione non costituisce in alcun modo un limite alle stesse prestazioni, essendo l'Appaltatore tenuto ad eseguire ogni intervento richiesto dalla stazione appaltante nel corso della validità dell'Appalto.
- Il RIGC potrà richiedere in qualsiasi momento l'effettuazione di prestazioni anche non esplicitamente descritte nel contratto, e l'Istituto di Vigilanza sarà tenuto ad eseguirle utilizzando il proprio personale già accreditato.
- Oltre al normale servizio, la stazione appaltante, per il tramite del DRGC o del RIGC, si riserva la

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>8/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



possibilità di richiedere l'impiego temporaneo di personale e automezzi aggiuntivi, con turnazioni da stabilirsi, sia nei giorni feriali che festivi. L'eventuale servizio aggiuntivo sarà fatturato alle medesime tariffe contrattuali con il mese di competenza.

5. Con riferimento ai servizi richiesti, valgono le seguenti definizioni:

|                    |                                                                                                                               |              |                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Servizi permanenti | Servizi da svolgere nell'intero periodo di vigenza dell'incarico, ovvero con la decorrenza e la scadenza dell'incarico stesso | Ordinari     | Servizi richiesti con continuità dalla data di decorrenza alla data di scadenza dell'incarico (ad esempio, servizio di vigilanza armata presso i punti di presidio)                                      |
|                    |                                                                                                                               | Straordinari | Servizi da svolgere per esigenze straordinarie su richiesta della stazione appaltante (ad esempio, prolungamento dell'orario di servizio presso un punto di presidio)                                    |
| Servizi opzionali  | Servizi da attivare e svolgere con la decorrenza e la scadenza eventualmente indicate della stazione appaltante               | Ordinari     | Servizi da attivare per nuove esigenze su richiesta specifica della stazione appaltante (ad esempio, attivazione di un nuovo punto di presidio permanente)                                               |
|                    |                                                                                                                               | Straordinari | Servizi da attivare su richiesta specifica della stazione appaltante oltre ai servizi opzionali ordinari già attivati (ad esempio, prolungamento di orario presso il nuovo punto di presidio permanente) |

## 5 SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA

### 5.1 Modalità di esecuzione del servizio

- Il servizio di vigilanza fissa è svolto, di norma, presso i punti di presidio indicati, in tab. 4.5.1.
- Gli orari di servizio indicati in Tab. 1 potranno essere modificati, in qualsiasi momento, in base alle esigenze del sito, su disposizione del DRGC o del RIGC.
- Il servizio di vigilanza armata con presidio H24 è articolato, senza soluzione di continuità, su tre turni stabiliti come segue:
  - 1° turno: dalle ore 07:00 alle ore 15:00;
  - 2° turno: dalle ore 15:00 alle ore 23:00;
  - 3° turno: dalle ore 23:00 alle ore 07:00
- Le turnazioni devono sempre seguire la sequenza esposta, ferma restando la facoltà del DRGC o del RIGC di disporre in qualsiasi momento variazioni delle modalità di esecuzione del servizio.
- Durante la permanenza presso il sito, il personale addetto deve svolgere le operazioni definite nel Disciplinare di Servizio o comunque richieste dal DRGC o dal RIGC.

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>9/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                |

|                                                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>SPECIFICA TECNICA</b>                                        | <b>ELABORATO<br/>GE SE 00290</b> |
| <b>SERVIZI DI VIGILANZA<br/>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA</b> | <b>REVISIONE<br/>00</b>          |



## 5.2 Modalità di controllo del servizio

1. Le GPG in servizio presso il sito dovranno mantenere aggiornati i Registri delle attività di vigilanza, che dovranno essere conservati presso i punti di presidio ed esibiti ad ogni richiesta del RIGC, onde consentire la verifica del corretto espletamento del servizio.
2. L'Istituto di Vigilanza dovrà periodicamente controllare, mediante propri ispettori precedentemente indicati e abilitati all'accesso dal RIGC, la corretta esecuzione del servizio, l'efficienza e tutto ciò che è disciplinato dalla presente Specifica Tecnica. Le suddette verifiche dovranno essere condotte su tutte le turnazioni con frequenza almeno settimanale. Ogni ispezione dovrà essere annotata nel Registro delle attività di vigilanza e rendicontata al RIGC.
3. Il RIGC si riserva di richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento e l'immediata sostituzione degli addetti in servizio per eventuali inadempienze o comportamenti impropri, senza essere tenuto a motivare o a giustificare ulteriormente tale richiesta è senza che la stazione appaltante possa essere chiamata a rispondere di qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

## 6 SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA

### 6.1 Modalità di esecuzione del servizio

1. Le medesime GPG incaricate del servizio di vigilanza armata fissa dovranno assicurare, a turno, anche un servizio di vigilanza ispettiva mediante pattugliamento del sito con particolare riferimento alle aree interne ai perimetri protetti.
2. Il servizio dovrà essere svolto preferibilmente utilizzando gli automezzi di servizio o, laddove impossibile, a piedi, nelle fasce orarie, con le periodicità, le modalità e lungo i percorsi specificati nel Disciplinare di Servizio.
3. Le GPG che effettuano l'attività di vigilanza ispettiva mediante pattugliamento devono tenersi permanentemente in contatto radio con le GPG attestate presso i presidi di vigilanza fissa e comunicare tempestivamente le anomalie eventualmente riscontrate.
4. Il servizio di vigilanza ispettiva mediante pattugliamento deve essere condotto in modo idoneo a perseguire i seguenti obiettivi:
  - controllare i varchi e gli accessi verificando l'integrità e l'operatività dei sistemi di chiusura;
  - controllare l'integrità delle barriere e delle protezioni perimetrali delle aree protette;
  - rilevare tempestivamente sintomi denunciati minacce o pericoli in essere o imminenti a danno della sicurezza e dell'integrità delle barriere di protezione e delle installazioni;
  - rilevare tempestivamente eventi già avvenuti a danno della sicurezza e dell'integrità delle barriere di protezione perimetrale e delle installazioni;
  - bloccare eventuali intrusi e attivare le procedure di emergenza previste.
5. Il servizio di vigilanza ispettiva deve includere il tempestivo intervento delle GPG nei punti in cui siano rilevate la presenza di intrusi, anomalie o condizioni di allarme dal sistema di protezione fisica, al fine di verificare e rimuovere le anomalie o le cause di allarme.
6. Il RIGC potrà richiedere in qualsiasi momento l'effettuazione di prestazioni anche non esplicitamente descritte nel contratto, e l'Istituto di Vigilanza sarà tenuto ad eseguirle utilizzando il proprio personale già accreditato.
7. Oltre al normale servizio, il RIGC si riserva la possibilità di richiedere l'impiego temporaneo di personale e automezzi aggiuntivi, con turnazioni da stabilirsi, sia nei giorni feriali che festivi. L'eventuale

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                 |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>10/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                 |

|                                                         |                          |
|---------------------------------------------------------|--------------------------|
| SPECIFICA TECNICA                                       | ELABORATO<br>GE SE 00290 |
| SERVIZI DI VIGILANZA<br>PRESSO IL CENTRO DELLA CASACCIA | REVISIONE<br>00          |



servizio aggiuntivo sarà fatturato alle medesime tariffe contrattuali con il mese di competenza.

## 6.2 Modalità di controllo del servizio

1. Per ciascun giro di ispezione, le GPG incaricate del servizio di vigilanza ispettiva mediante pattugliamento devono iscrivere nel Registro di attività custodito presso la Portineria principale di sicurezza l'identificativo delle GPG, la data, l'ora di inizio, l'ora di conclusione del giro di ispezione e gli eventi rilevati.
2. Le GPG incaricate del servizio devono registrare il proprio passaggio in corrispondenza dei tag-transponder dislocati lungo gli itinerari da percorrere e scaricare i dati al loro rientro presso la Portineria principale di sicurezza.
3. L'Istituto di Vigilanza deve condurre con periodicità almeno settimanale ispezioni e controlli volti a verificare il corretto svolgimento del servizio di vigilanza ispettiva da parte del proprio personale. L'esito dei controlli deve essere trascritto nel Registro di attività e comunicato settimanalmente alla Direzione dell'Istituto di Vigilanza e al RIGC.

## 7 DURATA E QUANTIFICAZIONE

### 7.1 Durata

1. L'incarico per i servizi di vigilanza oggetto della presente specifica tecnica è affidato per la durata di tre anni (36 mesi) con decorrenza dal giorno 09.08.2016 e scadenza al giorno 08.08.2019.

### 7.2 Quantificazione

1. La quantificazione dei servizi richiesti è dettagliata nel Computo Metrico allegato alla presente Specifica Tecnica (Allegato 3).

### 7.3 Servizi aggiuntivi

1. Il DRGC o il RIGC potranno richiedere, e l'Istituto di Vigilanza si impegna a garantire, la fornitura di eventuali prestazioni aggiuntive per ciascuna delle categorie di servizio previste alle medesime condizioni contrattuali (costi unitari) per un importo aggiuntivo massimo pari al 20% dell'importo contrattuale per ciascuna categoria di servizio.
2. I servizi aggiuntivi eventualmente richiesti dalla Stazione Appaltante ed effettivamente svolti dall'Appaltatore saranno fatturati con il mese di competenza.

## 8 ASPETTI DI SICUREZZA CONVENZIONALE

1. Le indicazioni sulle aree, beni e servizi messi a disposizione dalla stazione appaltante, nonché le prescrizioni relative al presente appalto, sono specificate nel DUVRI in accordo con il Titolo I del D.Lgs. 81/2008.
2. Prima dell'inizio del servizio, il Fornitore/Subfornitore dovrà consegnare il DVR alla stazione appaltante.
3. L'accesso alle aree di lavoro di persone e mezzi avverrà nel rispetto delle norme e prescrizioni di centro e di sito.

|                  |                                                                                                                                                                                              |                                                   |                 |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------|
| PROPRIETÀ<br>SIC | STATO<br>Definitivo                                                                                                                                                                          | LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE<br>Riservato aziendale | PAGINE<br>11/11 |
| Legenda          | <b>Stato:</b> Bozza, In approvazione, Definitivo<br><b>Livello di Classificazione:</b> Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata |                                                   |                 |

Elaborato: GE SE 00290

Rev: 00

Stato: Autorizzato



| N  | File name                                                                          | Data             |
|----|------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 1  | 05 - GE SE 00290 Vigilanza CASACCIA - Vademecum.docx                               | 07/04/2016 12:02 |
| 2  | 04 - GE SE 00290 Vigilanza Casaccia - Disciplinare di servizio - Riservato Frontes | 07/04/2016 12:02 |
| 3  | 03 - GE SE 00290 Vigilanza Casaccia - Computo metrico definitivo.docx              | 07/04/2016 12:02 |
| 4  | 05 - GE SE 00290 Vigilanza Casaccia - Criteri di aggiudicazione - Definitivo.docx  | 07/04/2016 12:02 |
| 5  | 02 - GE SE 00290 Vigilanza Casaccia - Stima d'Ufficio definitiva.docx              | 07/04/2016 12:02 |
| 6  |                                                                                    |                  |
| 7  |                                                                                    |                  |
| 8  |                                                                                    |                  |
| 9  |                                                                                    |                  |
| 10 |                                                                                    |                  |
| 11 |                                                                                    |                  |
| 12 |                                                                                    |                  |
| 13 |                                                                                    |                  |
| 14 |                                                                                    |                  |
| 15 |                                                                                    |                  |
| 16 |                                                                                    |                  |
| 17 |                                                                                    |                  |
| 18 |                                                                                    |                  |
| 19 |                                                                                    |                  |
| 20 |                                                                                    |                  |
| 21 |                                                                                    |                  |
| 22 |                                                                                    |                  |
| 23 |                                                                                    |                  |
| 24 |                                                                                    |                  |
| 25 |                                                                                    |                  |
| 26 |                                                                                    |                  |
| 27 |                                                                                    |                  |